

**“LA CASA DI TUTTI”
di
Antonella Agnoli**

Il libro dal titolo “La casa di tutti”, affronta vari temi tra cui quello della città, delle biblioteche e della cittadinanza attiva. L’autrice sottolinea la centralità delle biblioteche nell’offrire uno spazio di confronto e di sostegno alla comunità.

Le persone non si incontrano più solo dal vivo, ma utilizzano sempre di più dispositivi elettronici per comunicare, per frequentarsi, rischiando di diventare schiavi della rete: le biblioteche possono essere un’alternativa a tutto questo.

*Questo libro, inoltre, individua tre parole chiave per riflettere sulle città e sullo sviluppo delle comunità. Queste parole sono: **fiducia, uguaglianza ed energia sociale**. La prima è fondamentale per il buon funzionamento della comunità: se non c’è fiducia tra le persone non c’è relazione e oggi il dato sulla fiducia è scoraggiante. Secondo i sondaggi ISTAT, infatti, tra gli italiani si registra una sfiducia diffusa nei confronti delle istituzioni. Per ricostruire la fiducia è importante coinvolgere maggiormente i cittadini anche a partire dalle biblioteche, luoghi di incontro che uniscono le persone facendole conoscere tra loro e istituendo legami in grado di offrire un contributo importante allo sviluppo delle nostre città e delle nostre democrazie.*



D. Mancino, D. Valeri, M. Settesoldi, C. Mercanti, F. Iommitti, P. Guzman

